

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI IN CERTOSA
PER IL PERIODO MAGGIO-SETTEMBRE 2017**

Le strategie di valorizzazione del patrimonio storico artistico della Certosa di Bologna adottate nel corso degli anni hanno messo in luce come il cimitero monumentale sia luogo adatto ad accogliere eventi culturali, i cui contenuti siano rappresentati nel pieno rispetto del luogo.

Con il presente avviso, l'Istituzione Bologna Musei vuole recepire le proposte artistico culturali da selezionare con l'obiettivo di creare un calendario articolato di iniziative nel periodo maggio-settembre 2017.

Gli eventi selezionati godranno della spettacolarità del luogo, una preziosa cornice monumentale che racchiude al suo interno diverse scenografiche ambientazioni, e avranno visibilità nei canali di comunicazione dell'Istituzione Bologna Musei.

Agli organizzatori si chiede di contribuire al progetto di valorizzazione della Certosa di Bologna tramite un contributo di 2 euro per ogni spettatore/visitatore pagante presente all'iniziativa.

Ai progetti selezionati non verrà riconosciuto nessun sostegno economico.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Saranno ammessi al presente avviso esclusivamente i soggetti che nel corso degli ultimi tre anni hanno maturato esperienza nel campo dell'ideazione e organizzazione di eventi culturali.

MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI

La selezione dei progetti è competenza esclusiva dell'Istituzione Bologna Musei. L'analisi verrà fatta in base al contenuto artistico, che non deve stridere con le peculiari caratteristiche del cimitero, e alla capacità dell'iniziativa di valorizzarne il patrimonio storico artistico.

Verranno favorevolmente valutati progetti che coinvolgano anche giovani artisti emergenti.

In un'ottica di equilibrio fra le diverse tipologie di iniziative (incontri, visite, concerti, spettacoli teatrali, di danza, proiezioni, happening artistici), si prevede di realizzare un'alternanza settimanale di percorsi/visite guidate ed eventi con la seguente cadenza: maggio (1 visita guidata + 1 evento); giugno (4 visite guidate + 3 eventi); luglio (4 visite guidate + 4 eventi); agosto (5 visite guidate + 5 eventi); settembre (4 visite guidate + 3 eventi).

I progetti artistici che prevedono una partecipazione superiore a 150 persone non potranno essere itineranti, ma dovranno essere realizzati in un unico punto, e il pubblico dovrà essere accompagnato in entrata e in uscita.

La partecipazione del pubblico non potrà essere superiore a 200 persone.

L'eventuale distribuzione di bevande analcoliche può essere prevista solo all'ingresso.

In occasione degli appuntamenti non è consentito assumere bevande alcoliche, mangiare, fumare.

Verranno presi in considerazione esclusivamente progetti che prevedono la completa gestione degli ambienti, gli allestimenti, gli impianti e tutti gli aspetti logistico-organizzativi, adempimenti burocratici compresi (connessi alla normativa relativa ai pubblici spettacoli, allo spaccio di bevande, alla sicurezza, ecc.).

Per quanto riguarda in particolare la sicurezza, gli organizzatori dovranno prendere visione del DVR di Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. e della documentazione predisposta per l'attività specifica, collaborando ad una sua eventuale integrazione.

Si anticipa che gli eventi selezionati in programma tra giugno e settembre 2017 potranno eventualmente essere inseriti in bè bolognaestate 2017, il cartellone degli eventi culturali estivi del Comune di Bologna.

L'Istituzione Bologna Musei indica ai partecipanti alcuni elementi da prendere eventualmente come spunto per l'elaborazione del contenuto artistico dei progetti:

- La recente pubblicazione del volume "La Ruota e l'incudine", dedicata alla memoria dell'industria meccanica bolognese in Certosa, e della Guida turistica della Certosa;

- Il centenario del Forno del Pane voluto dal sindaco Zanardi (oggi sede del MAMbo);
- I 10 anni del MAMbo e i 100 anni dell'avvio di un progetto dedicato all'Arte Contemporanea (donazione Nerina De Piccoli Armandi Avogli).

Sull'economia di Bologna (vedere i link interni di approfondimento)

<http://www.storiaememoriadibologna.it/certosa/leconomia-bolognese-negli-anni-della-restaurazione-337-evento>

<http://www.storiaememoriadibologna.it/certosa/leconomia-bolognese-negli-anni-dellunificazione-338-evento>

su Francesco Zanardi

<http://www.storiaememoriadibologna.it/certosa/zanardi-francesco-486179-persona>

Su Nerina De Piccoli Armandi Avogli

<http://www.storiaememoriadibologna.it/certosa/de-piccoli-iside-515229-persona>

I progetti dovranno includere le seguenti informazioni:

- dati dell'organizzazione proponente: nome e forma giuridica, sede legale, sede operativa, CF/P. IVA, sito web, curriculum sintetico, nome e cognome del legale rappresentante (allegare il documento d'identità del legale rappresentante in formato .pdf o .jpg);
- dati del responsabile del progetto: nome, cognome, e-mail, telefono
- dati del progetto: titolo, descrizione artistico-spettacolare con indicati in maniera esplicita gli artisti coinvolti, descrizione allestimento (è possibile allegare un disegno), periodo e numero appuntamenti, numero spettatori previsti nel complesso, importo richiesto all'utenza per la partecipazione all'evento.

Di seguito alcune indicazioni di cui tenere conto e da considerarsi valide per ogni appuntamento indipendentemente dalla tipologia:

- 1) la realizzazione dell'evento è totalmente in carico al soggetto proponente (ossia il titolare dell'iniziativa), il quale è altresì responsabile di ogni onere ad esso connesso, come per esempio SIAE ed Enpals.
- 2) per ogni appuntamento, il titolare dell'iniziativa dovrà farsi carico di riscuotere da tutti i visitatori/spettatori paganti il contributo di 2 euro da donare al Museo del Risorgimento per la valorizzazione della Certosa e successivamente di versare la quota riscossa nel conto corrente dell'Istituzione Bologna Musei;
- 3) al termine della rassegna estiva, è richiesta una relazione che indichi il numero di ingressi a pagamento e gratuiti di ciascuna iniziativa;
- 4) per quanto riguarda la dotazione tecnica presente in Certosa, sono disponibili: 1 faro alogeno da 400 w; 2 cavi industriali da 30 metri ciascuno; 2 casse acustiche a pile (di cui 1 con batteria ricaricabile e microfono); 23 plafoniere led a batteria ricaricabili.
- 5) agli eventi sarà sempre presente un responsabile per la sicurezza di Bologna Servizi Cimiteriali e, per le iniziative più complesse, anche un addetto del Museo del Risorgimento.

Le proposte che perverranno tramite questo avviso saranno oggetto di una prima ricognizione, sulla base della quale l'Istituzione Bologna Musei si riserva di approfondire con i proponenti le modalità di realizzazione (anche con la disponibilità ad effettuare sopralluoghi) e i contenuti dei progetti presentati, senza che ciò costituisca un impegno ad approvare le iniziative.

L'Istituzione si riserva di stipulare con le organizzazioni proponenti i progetti prescelti idonee convenzioni per regolare nel dettaglio gli obblighi reciproci delle parti.

MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Tutti i progetti dovranno pervenire all'Istituzione Musei del Comune di Bologna esclusivamente tramite il modulo allegato, che andrà compilato e spedito al seguente indirizzo:

museorisorgimento@comune.bologna.it entro e non oltre le ore 13,00 del 7/04/2017

INFORMAZIONI

Per informazioni e chiarimenti è possibile fare riferimento e prendere appuntamento al numero 051.225583 dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non previsto dal presente avviso si applicano le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia. Ai sensi del D.Lgs 196/2003 si informa che i dati forniti saranno trattati dal Comune di Bologna per finalità unicamente connesse alla selezione e alla eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

Il responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è il dott.Otello Sangiorgi.

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito Internet del Comune di Bologna, oltre che reso disponibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Il Direttore dell'Istituzione Bologna Musei
Francesca Bruni

Allegato:

planimetria dell'area monumentale della Certosa. Indicazioni di aree con illuminazione notturna e prese di corrente.